

RISOLUZIONE DEL MOVIMENTO DI RINASCITA

Piani di sviluppo e Regioni nel Sud

L'elaborazione autonoma dalla base e il controllo democratico sono condizioni essenziali Iniziativa di massa in tutto il Mezzogiorno

La recente assemblea promossa a Napoli dal Comitato nazionale di Rinascente del Mezzogiorno ha approvato la seguente risoluzione: Il fallimento degli obiettivi di sviluppo del Mezzogiorno...

Il Movimento di Rinascente ritiene però che non sia possibile - come ha dimostrato la esperienza di questi dieci anni - conseguire risultati positivi e durevoli per il Mezzogiorno attraverso una politica e dei programmi, la cui elaborazione non sia opera regionale per regioni delle forze produttive locali e la cui attuazione sia sottratta al controllo delle popolazioni...

Elemento importante della rivendicazione e attuazione di questa nuova politica generale per il Mezzogiorno, può essere la elaborazione in tutto il Paese di piani di sviluppo regionali. Il Movimento di Rinascente ritiene che per assumere un effettivo contenuto meridionalista questi piani debbano prevedere per le regioni del Mezzogiorno la piena valorizzazione delle risorse esistenti e un autonomo sviluppo delle forze produttive locali...

Dopo la formazione di una amministrazione PSI - PCI

Assemblee e manifestazioni a Bari per l'elezione della Giunta di sinistra

La posizione della destra - Giudizio positivo sulla nuova amministrazione - La ribellione della città alla prospettiva del commissario - I grossi problemi economici pendenti

(Dal nostro inviato speciale)

BARI, 23 - Assemblee popolari indette nelle sezioni comuniste, muri tappezzati di manifesti, appelli dei sindacati: la elezione di una Giunta comunale formata da comunisti e socialisti e di un sindaco socialista nella persona del senatore Giuseppe Papalia, è stata accolta a Bari da un moto di entusiasmo e di attesa.

Nessuno si è nascosto soprattutto le difficoltà della situazione esplosa all'alba di ieri. Il Comune è stato conquistato dalle sinistre con 23 voti su 60 (12 comunisti, 10 socialisti e un socialista democratico) e l'estensione delle delegazioni (10 missini e 4 monarchici). Il primo problema riguarda il verbale delle sedute. Qualcuno ha avanzato dubbi sulla possibilità del sen. Papalia di accettare l'incarico senza prima rinviare il mandato parlamentare; in effetti però incompatibilità pregiudiziale vi è soltanto da parte del sindaco che si presenta candidato al Parlamento...

E' ancora presto per tracciare un giudizio certo. Gli interventi pubblici dei dirigenti della destra, i commenti della stampa locale e i manifesti di protesta sono tuttavia unanimi nell'indicare alla base della neutralità missina e monarchica l'esigenza di difendere l'autonomia comunale. Bari ha sofferto per due anni l'umiliazione della gestione commissariale che, tradotta in termini politici reali, ha significato la cancellazione del problema più urgente, il riassetto della industrializzazione, lo allontanamento della prospettiva di una intensificazione dei traffici, l'abbandono della città al rango di una colonia governata da un proconsole dell'On. Moro; il sepolcro della Dc ha qui infatti la sua origine, non la Dc ha bruciato nel fuoco dell'alternativa di una nuova giunta di rotta all'immobilismo o di una nuova gestione proconsolare, la molla della difesa dell'autonomia è scattata e le sinistre hanno raccolto i frutti della battaglia appassionata e lunga battaglia per la rinascita economica e politica della città.

La realtà oggi è che Bari ha una nuova amministrazione - ha scritto stamane La Gazzetta del Mezzogiorno, il foglio locale che rappresenta gli interessi della Banca di Sicilia e della borghesia cattolica - gli uomini che la compongono sono indubbiamente rispettabili ed alcuni hanno già dato prova di competenza e di capacità. Sono state, insomma, gettate le basi per l'allargamento dell'unità sotto il segno della difesa degli interessi di fondo dei baresi. Il discorso a questo punto, investe la Dc, il primo dirigente legato allo stesso On. Moro, ho raccolto i frutti della sua azione imperniata sul compromesso e sulla ambiguità. La politica di appoggio ai monopoli, corrispondente agli interessi romani della direzione clericale, ha prodotto all'interno del partito dirigenti contrari. Si parla di insostenibilità delle probabili dimissioni di qualche consigliere comunale e di fratture insanabili. Al travaglio interno corrisponde un isolamento che ha assunto ormai proporzioni notevoli. Qualche settimana fa lo si è visto in occasione di una visita del ministro Papalia in Puglia, quando il ceto medio produttore, i piccoli industriali, i commercianti, hanno denunciato con fermezza la responsabilità generativa per la crisi economica che travaglia la Puglia. La sinistra di pura nella sua debolezza e nelle sue contraddizioni (non si dimentichi che fino all'anno scorso essa era raccolta attorno al nome dello stesso On. Moro) è messa oggi in condizioni di svolgere una funzione. Lo farà? Riuscirà a superare l'arida barriera delle pregiudiziali ideologiche? Per qualche giorno le feste natalizie sopriranno le passioni ed imporranno una pausa. Il prefetto di Bari non ha ancora convocato il nuovo sindaco per il giuramento di rito non avendo ancora ricevuto il verbale delle sedute. Qualcuno ha avanzato dubbi sulla possibilità del sen. Papalia di accettare l'incarico senza prima rinviare il mandato parlamentare; in effetti però incompatibilità pregiudiziale vi è soltanto da parte del sindaco che si presenta candidato al Parlamento...

(Dal nostro inviato speciale)

LONDRA, 23 - E' morto er. sera a Londra, all'età di 93 anni, Cecil Sprigge, ex corrispondente della Reuters e del Manchester Guardian. Sprigge conosceva molto bene l'Italia, ove era stato corrispondente per lungo tempo, per il Manchester Guardian. Fu successivamente corrispondente dello stesso giornale a Berlino e poi divenne caporedattore del noto quotidiano Sprigge lavorò quindi presso la BBC ed il Times. Alla scoppia della seconda guerra mondiale ebbe un importante incarico governativo per la sua conoscenza di cose tedesche.

E' morto a Londra Cecil Sprigge

BILANCIAMENTO PROVVISORIO per il Trentino Alto Adige

BOLZANO, 23 - Con procedura d'urgenza, il consiglio del Trentino-Alto Adige, riunito sotto la presidenza del dr. Magnago, ha concesso l'autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio, in attesa che la Commissione legislativa Finanze e patrimonio, dappri-

ma, ed il Consiglio, pot. possano esaminare e votare gli stati di previsione della spesa e dell'entrata per l'esercizio finanziario 1960 della Regione.

La giunta di sinistra

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri mattina a Villa Madama. E' stato commemorato innanzitutto il senatore Januaccone, ed è stato deciso che i suoi funerali si svolgano a spese dello Stato. Successivamente, alla presenza dell'avv. Odorizzi, presidente della Regione Trentino-Alto Adige, il consiglio ha approvato due disegni di legge concernenti norme di attuazione dello statuto speciale della Regione; uno concerne l'uso della lingua tedesca nei procedimenti giudiziari, negli uffici di stato civile, nelle scuole materne e nei corsi di seconda lingua ai magistrati e ai pubblici dipendenti.

Il disegno di legge Medici sulla «scuola unitaria» stabilisce inoltre che nel secondo e nel terzo anno della scuola media vi sia una differenziazione fondamentale: l'alunno dovrebbe scegliere tra il latino e le osservazioni scientifiche e applicazioni tecniche. Una volta operata la scelta, per passare da un corso all'altro occorrebero anche in questi corsi ed esami supplementari. Come si vede, si riproduce qui in forma nuova la vecchia separazione tra scuola classica e scuola tecnica.

Ma, ecco, qui di seguito le linee fondamentali del disegno di legge. La «scuola media unitaria» avrà, dunque, una durata triennale, e si accede con la licenza di scuola elementare. Il primo anno di corso ha programma comune; nel secondo anno, i giovani possono integrare il programma comune con una delle seguenti scelte orientative: latino, osservazioni scientifiche e applicazioni tecniche e ap-

Gli auguri dei diplomatici a Gronchi



Il Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale ha presentato ieri mattina al Presidente della Repubblica i tradizionali auguri di Natale e Capodanno. Alla cerimonia, svoltasi nel grande salone delle feste, hanno partecipato 71 ambasciatori e incaricati di affari, accompagnati dai rispettivi delegazioni. Il nunzio apostolico mons. Grano, decano del Corpo diplomatico, ha letto un breve indirizzo di omaggio, al quale ha risposto l'on. Gronchi. Nella foto: il Capo dello Stato si intrattiene con l'ambasciatore sovietico

Approvato ieri dal consiglio dei ministri

Il progetto Medici per l'istituzione della «scuola media unitaria» italiana

Mantenuta la discriminazione nei confronti degli alunni delle classi povere e delle zone sottosviluppate - Confermato l'aumento delle spese militari - Rinviato il «piano verde»

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri mattina a Villa Madama. E' stato commemorato innanzitutto il senatore Januaccone, ed è stato deciso che i suoi funerali si svolgano a spese dello Stato. Successivamente, alla presenza dell'avv. Odorizzi, presidente della Regione Trentino-Alto Adige, il consiglio ha approvato due disegni di legge concernenti norme di attuazione dello statuto speciale della Regione; uno concerne l'uso della lingua tedesca nei procedimenti giudiziari, negli uffici di stato civile, nelle scuole materne e nei corsi di seconda lingua ai magistrati e ai pubblici dipendenti.

Il disegno di legge Medici sulla «scuola unitaria» stabilisce inoltre che nel secondo e nel terzo anno della scuola media vi sia una differenziazione fondamentale: l'alunno dovrebbe scegliere tra il latino e le osservazioni scientifiche e applicazioni tecniche. Una volta operata la scelta, per passare da un corso all'altro occorrebero anche in questi corsi ed esami supplementari. Come si vede, si riproduce qui in forma nuova la vecchia separazione tra scuola classica e scuola tecnica.

Ma, ecco, qui di seguito le linee fondamentali del disegno di legge. La «scuola media unitaria» avrà, dunque, una durata triennale, e si accede con la licenza di scuola elementare. Il primo anno di corso ha programma comune; nel secondo anno, i giovani possono integrare il programma comune con una delle seguenti scelte orientative: latino, osservazioni scientifiche e applicazioni tecniche e ap-

Accordo ad Agrigento per la Giunta comunale

L'hanno sottoscritto PSI, USCS, PSDI e DC dopo le dimissioni dei clericali

PALERMO, 23. - Una giunta di concentrazione è in gestazione ad Agrigento per sostituire, nella direzione dell'amministrazione comunale, l'incontrastato, per lunghi anni, predominio del partito democristiano. Messa in crisi da tutte le posizioni congiunte la giunta d.c. poche settimane fa fu costretta alle dimissioni.

Alla vigilia della riunione del Consiglio comunale, chiamato a risolvere la crisi, la federazione del Psi ha preso l'iniziativa di una riunione congiunta del Psi stesso, dell'USCS, del PSDI e della D.C. per raggiungere un accordo per la formazione di una giunta di concentrazione. Questo accordo, informa un comunicato emesso in serata dai dirigenti provinciali del quattro partiti, è stato raggiunto; esso, però, dovrà essere ora avallato dagli organi comunali, chiamati alla formulazione del «programma di lavoro, e, conseguentemente, della composizione dell'amministrazione attiva». La notizia dell'accordo giunta a tarda sera a Palermo, non ha mancato di suscitare perplessità negli ambienti politici di sinistra. Si rileva in particolare che, con tale accordo, si è rinunciato praticamente alla salda base di partenza costituita ad Agrigento dal compatto schieramento delle sinistre e dei cristiano-sociali (che comprendeva ben 19 consiglieri), lo stesso che determinò la caduta della giunta d.c. Molto interesse ha suscitato un articolo del segretario dell'USCS, on. Pignatone. «Una sola cosa - scrive Pignatone - l'USCS non potrà fare perché non volle accettare in una qualsiasi maniera, non tanto la discriminazione ideologica, quanto una discriminazione nella convergenza di voti comunisti sul programma. E ciò non soltanto per quel dovere di legalismo e di correttezza che dovrebbe avere nei confronti di tutte le forze politiche che l'avevano aiutata nello sforzo difficile di salvare e difendere l'autonomia e il suo intrinseco valore di leva essenziale di rinascita per la nostra Isola, ma anche perché la formula di centro-sinistra, accettata per disperazione dalla Dc dopo due significative votazioni di maggioranza, è solo 12 ore prima del voto decisivo per l'elezione del presidente della Regione, non risultava acquisita consapevolmente dalla volontà e dalla decisione dell'intero gruppo d.c. ed accettata «solo per soddisfare l'esigenza di andare in qualsiasi modo al potere».

La campagna per il tesseramento al PCI

Raddoppiati i comunisti in un comune lucano

A Cerdo (Palermo) il 150% - Alfonsine (Ravenna) al 100% - Crema all'80% - Trieste al 90%

PALERMO - La sezione comunista di Cerdo (Palermo) ha raggiunto il 150 per cento degli iscritti del 1959. In un telegramma a Togliatti, il compagno Geraci impegna la sezione al raggiungimento del 200%. FIRENZE - La campagna di tesseramento al partito è in pieno svolgimento in tutta la provincia di Firenze: al 20 dicembre erano state distribuite dalla Federazione 30.850 tessere. Numerose sezioni hanno aumentato il numero degli iscritti: Bassa, 10 compagni reclutati (di cui 4 alla FGCI); Marciola (cellula di Scandicci), 10 reclutati;

Grassano, 10 reclutati; Figgine, 6 reclutati; Pontassieve e Rufina, 5 reclutati ciascuno; Poggio alla Malva, 4 reclutati. CASTELLUCCIO SUPERIORE (Potenza) - Riuniti a congresso, i comunisti di questo paese hanno telegrafato a Togliatti di aver raddoppiato gli iscritti dell'anno scorso. ALFONSINE (Ravenna) - Buone notizie anche da questo grosso centro del Ravennate: completato il tesseramento e 102 lavoratori reclutati al PCI. CREMA - La Federazione comunista di Crema, insieme con diverse altre, ha tenuto

domenica il suo congresso, nel corso del quale è stato annunciato che la organizzazione federale comunista ha raggiunto, nel rinnovo delle tessere per il 1960, l'80 per cento rispetto agli iscritti del 1959. I reclutati sono 146. TRIESTE - Numerose sono già le sezioni del territorio che hanno raggiunto il 100 per cento con un certo numero di reclutati. Le sezioni che hanno concluso il tesseramento sono 17, fra le quali parecchie slovene. Delle grandi fabbriche il tesseramento è stato completato al Cantiere San Marco con 10 nuovi reclutati all'Arsenale, all'Iva, al Cantiere

Navale Giuliano, al cantiere San Rocco, alla fabbrica di birra Dreher. Significativo poi il fatto che al 100 per cento sono già arrivate le cellule dei campi profughi (sei reclutati), le quali tengono per la prima volta le loro assemblee congressuali e invieranno delegati al congresso federale. Tutte le altre sezioni sono attorno all'80-90 per cento; due sole tra il 50 e il 60 per cento. Nel complesso la Federazione autonoma triestina ha raggiunto il 90 per cento nella campagna di tesseramento portando finora 160 nuovi membri al partito.

Aspetta l'arrivo di Orsini

Soraya a St. Moritz



ST. MORITZ - La bella Soraya sta festeggiando sui campi di neve di St. Moritz il matrimonio del suo ex marito, lo scàh di Persia; è attesa di qui in ora l'arrivo del principe Orsini, suo spaziatissimo in carica. (Telefoto)

Singolare fatto a Grosseto

Muore un gatto che morde una donna

GROSSETO, 23. - Uno strano episodio si è verificato a Grosseto. Un gatto randagio è morto alcune ore dopo aver dato un morso a una donna. Nella mattinata di ieri, verso le ore 9, la 56enne A. M. residente a Grosseto in via dell'Unione, di professione venditrice di fiori, veniva morsiata alla mano sinistra da un grosso gatto bianco, che la donna era solita accarezzare. La donna, il per il non faceva gran caso al piccolo incidente se non che stamattina si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale piuttosto impressionata soprattutto per il fatto che poche ore prima il gatto era morto.

Advertisement for Caffè Sport. The text says 'Caffè Sport', 'Fin dal 1860', and 'LIQUORE DI PURO CAFFÈ'. It features an illustration of a man on a bicycle.